



CAI SEZIONE DI PAVIA

Via Colosino 16
27100 Pavia



Commissione
SCIALPINISMO

TRAVERSATA BORMIO - LIVIGNO

Dal Forte di Oga (1710 m) a Livigno (1816 m)
da giovedì 20 a domenica 22 marzo 2026

DIFFICOLTA':

BS

DISLIVELLO

Primo giorno
Salita: 1000 m
Discesa: 1100 m

Secondo giorno

Salita: 900 m
Discesa: 900 m

MATERIALE NECESSARIO:

Normale dotazione scialpinistica

TRASPORTO:

Andata:

Treno

Milano Centrale 10:20
Tirano 12:52
Costo 12,50 euro

Pullman

Tirano 13:41
Bormio 14:40
Bormio 15:25
Oga 15:36

Ritorno

Pullman

Livigno 15:00 (Livigno Bus
Station, Isola 113)
Milano Centrale 19:10 (Piazza
IV Novembre)
Costo 21,80 euro

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

Pernottamento 20 marzo:
Chalet Apartment Gran Zebrù

La Traversata più affascinante delle Alpi?.

L'Alta Valtellina è territorio di scialpinismo: sulle montagne che si snodano tra Bormio e Livigno ciascuno può liberamente scegliere di tracciare la propria linea con gli sci d'alpinismo (ma anche a piedi, in estate), al cospetto della Cima Piazzini che domina imponente tutto il territorio della Valdidentro da un lato e della Val Grosina dall'altro.

Valli come Cardonè, Val Lia, Val Verva, Valdidentro, Val Vezzola hanno un fascino particolare pur non essendo tanto battute: ecco il nostro obiettivo, far scoprire nuovi versanti dell'Alta Valtellina!

Primo giorno

Dal Forte di Oga (1710 m) si risale la strada forestale accanto alle piste, poi si seguono tracce nel bosco fino alle baite di Sposina. Si attraversano le piste e si sale a bordo pista fino alla Malga di San Colombano, proseguendo in piano verso la valle omonima fino all'impianto del Dosso la Pone. Si sale lambendo la pista e i dossi innevati, puntando alla chiesetta di San Colombano (2480 m), situata su un'ampia sella ai piedi del Pizzo Borron. Dalla chiesetta si prosegue verso il pizzo salendo sci ai piedi lungo la sua cresta nordovest fino ai 2600 metri di quota.

Di qui si scende verso ovest senza via obbligata lungo le tracce di *Miss you*. Si giunge sul grande panettone e si tiene la dorsale fino al limite del bosco. Da qui si tiene la destra dove il bosco risulta meno fitto fino al canale finale che si segue ad incrociare la strada per l'Alpe Borron (2060 m) che si raggiunge in breve. Si attraversa il torrente e si segue la strada nel bosco verso la valle di Cardonè. Si supera un ponte sul torrente Cardonè e si segue il sentiero estivo verso la val Verva; poi si scende nel bosco fino al fondovalle. Si individua il ponte sul torrente Viola, si attraversa e si raggiunge l'area abitata con l'Agriturismo dell'All (1530 m). Si risale a piedi fino alla statale del Foscagno e a San Carlo dove si pernotta.

Secondo giorno

In pullman si sale ad Arnoga (1880 m). Si percorre, sci ai piedi, la stradina della Val Viola fino al bivio a destra per l'alpe Funera.

Ci si innalza nel bosco lungo i tornanti della stradina che in alto a sinistra conduce allo scoperto alla prima casa di Stagemel (2120 m).



CAI SEZIONE DI PAVIA

Via Colosino 16
27100 Pavia



Commissione
SCIALPINISMO

TRAVERSATA BORMIO - LIVIGNO

Dal Forte di Oga (1710 m) a Livigno (1816 m)
da giovedì 20 a domenica 22 marzo 2026

327,35 euro da dividere tra i partecipanti (cena esclusa).
Appartamento con tre camere da letto:

- 1 camera matrimoniale
- 1 con letto a castello
- 1 con letti singoli

Pernottamento 21 marzo:

- Hotel San Carlo – mezza pensione.
- 1 camera matrimoniale 152,60 euro
- 1 camera familiare con balcone 4 letti singoli 191,80 euro.
- Supplemento mezza pensione: 35 euro a persona

MODALITA' DI ISCRIZIONE:

Contattare il capogita.
Sono riservati 6 posti.

CAPOGITA:

Andrea Sappino

Il capogita può modificare il percorso in base alle condizioni niveo-meteorologiche.

ESCURSIONE RISERVATA SOLO AI SOCI CAI IN REGOLA CON L'ISCRIZIONE

Partecipando alla gita si accetta e si rispetta il regolamento delle uscite sociali di scialpinismo pubblicato su www.caipavia.it

Si continua in leggera salita verso ovest passando sotto e case superiori di Stagimel, per contornare il costone che separa l'alpe di Stagimel dalla valle Minestra.

Raggiunto il ponte sul torrente non lo si varca ma, lasciando al di là le case di Funera, si risale il vallonetto di destra (salendo) del solco. Seguendo il corso del torrente, che in alto piega a sinistra, si giunge per comodi pendii alla Baita del Pastore (2352 m) sul fondo della valle Minestra.

Si procede su moderati pendii a mezzacosta verso NW poi si prosegue in Val Minestra a mezzacosta sotto le pendici del Pizzo Filone. Piegando verso WSW si raggiunge il pianoro del laghetto 2569 m ai piedi del crestone roccioso S del Pizzo Filone che si aggira a sinistra (salendo) per ripido pendio.

Al di sopra delle rocce un comodo sinuoso canale verso destra porta al colle delle Mine (2801 m).

Senza percorso obbligato, si ridiscende la valle in direzione Nord fino a guadagnarne il fondovalle dove inizia un lungo tratto con pendenza quasi nulla che conduce al Baitel del Grasso degli Agnelli e da qui seguendo la strada estiva all'Alpe delle Mine (2140 m) superando una leggera salita. Sempre in leggera discesa, ora costante si percorre tutta la valle delle Mine.

Giunti ai tornanti in prossimità delle Tresenda è possibile scendere sulla strada per prendere il bus per Livigno oppure la pista da fondo. Diversamente è possibile dai tornanti senza scendere nel fondovalle imboccare il sentiero che porta verso Livigno e chiudere con un tratto di alcuni km di sci escursionismo quasi pianeggiante fino a Livigno.

Cartina dell'itinerario

